

16/06/2021

Il MIMS invia al parlamento una lista di 44 opere pubbliche da sbloccare

Dopo il decreto pubblicato ad aprile, una seconda lista di **44 opere pubbliche da sbloccare mediante il commissariamento, per un valore di 13,2 miliardi di euro**, è stata inviata al parlamento per acquisire il parere da parte delle commissioni competenti. Per accelerare la realizzazione di questa seconda tranche di opere è prevista **la nomina di 13 commissari straordinari**.

Lo schema di provvedimento, predisposto dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili in attuazione della cosiddetta legge 'sblocca-cantieri' del 2019, segue la prima lista di 57 opere commissariate ad aprile scorso per un valore di 83 miliardi di euro e per le quali sono già online i rispettivi cronoprogrammi. **Se il parlamento esprimesse parere favorevole, diventerebbero 101 le opere commissariate, per un valore complessivo di 95,9 miliardi di euro, di cui 28,7 miliardi al Nord (30%), 27,2 miliardi al Centro (28%) e 40 miliardi al Sud (42%).**

Tenendo conto di criteri condivisi con le commissioni parlamentari e con diverse istituzioni, nell'istruttoria per l'individuazione delle ulteriori opere da commissariare sono state considerate prioritariamente quelle inserite in documenti di pianificazione strategica, in avanzato stato di progettazione, con un quadro finanziario definito e la cui realizzazione determina significativi impatti positivi dal punto di vista socioeconomico.

In questa nuova lista, in particolare, **sono previsti 18 interventi sulla rete stradale, 15 infrastrutture ferroviarie, 2 opere di trasporto rapido di massa per migliorare la mobilità urbana a Roma e Catania e 9 per presidi di pubblica sicurezza**. Si tratta di opere caratterizzate da un elevato grado di complessità progettuale ed esecutiva, unito a criticità rilevate nell'iter amministrativo. La maggior parte degli interventi sono di rilevanza locale o regionale, per cui dovranno essere opportunamente acquisite 15 intese con i Presidenti delle regioni interessate. Per quanto riguarda la ripartizione territoriale delle nuove opere

proposte al Parlamento, **15 sono al Nord (per 7,1 miliardi di euro), 16 al Centro (2,4 miliardi di euro) e 13 al Sud (3,7 miliardi di euro).**

Image: LAVORI%20PUBBLICI%281%29.jpg

*“Con questo secondo elenco presentato al Parlamento manteniamo l’impegno di velocizzare la realizzazione di opere attese da anni e di creare un sistema di verifica sullo stato di attuazione tramite la pubblicazione sul sito del Ministero dei relativi cronoprogrammi e degli stati di avanzamento - ha affermato il **ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini** - I commissari, figure di alta professionalità tecnica e amministrativa e già attive in strutture pubbliche, potranno attivare procedure accelerate e semplificate, anche in deroga al codice degli appalti, ma nel rispetto delle regole a tutela dell’ambiente e del paesaggio. I commissari potranno contare sul supporto dell’unità di contatto creata presso il Ministero. Parallelamente, con il nuovo decreto sulle semplificazioni abbiamo aperto una nuova pagina velocizzando e ‘reingegnerizzando’ i processi autorizzativi e attuativi per realizzare le opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza e non solo. In futuro il ricorso ai commissariamenti dovrà essere un evento eccezionale, perché le nuove procedure dovrebbero permettere di realizzare le opere nei tempi previsti”.*

Le opere stradali proposte per il commissariamento sono finalizzate ad agevolare la connessione con le aree interne del Paese, ad adeguare la viabilità ai mutati fabbisogni di trasporto e ad aumentare la sicurezza delle infrastrutture. Sono previsti, tra gli altri, interventi sulla SS28 Tangenziale di Mondovì, sulla SS64 Porrettana, sulla SS80 Gran Sasso d’Italia, sulla SS372 Telesina, sulla SS268 del Vesuvio, sulla ‘Aurelia bis’ in Liguria.

Per quanto riguarda le infrastrutture ferroviarie, alcune opere da commissariare riguardano anche i luoghi interessati dai Giochi Olimpici invernali 2026 di Milano-Cortina. Viene proposto anche l’adeguamento del tracciato per l’adduzione al tunnel ferroviario transfrontaliero del nuovo collegamento Torino-Lione. Sono infine proposti interventi per i collegamenti con porti e aeroporti e l’elettrificazione di linee ferroviarie al Sud.

Le 44 opere proposte per il commissariamento per un valore di 13,2 miliardi di euro

Strade

- 6 al Nord (1,6 mld di euro)
- 4 al Centro (0,5 mld di euro)
- 8 al Sud (2,1 mld di euro)

Totale 4,2 mld di euro

Ferrovie

- 8 al Nord (5,4 mld di euro)
- 5 a Centro (1,1 mld di euro)
- 2 al Sud (0,4 mld di euro)

Totale 6,9 mld di euro

Trasporto rapido di massa

- 1 al Centro (0,7 mld di euro)
- 1 al Sud (1,1 mld di euro)

Totale 1,8 mld di euro

Presidi di pubblica sicurezza

- 1 al Nord (0,075 mld di euro)
- 6 al Centro (0,1 mld di euro)
- 2 al Sud (0,01 mld di euro)

Totale 0,2 mld di euro

In sintesi: 15 interventi al Nord (7,1 mld di euro), 16 interventi al Centro (2,4 mld di euro), 13 interventi al Sud (3,7 mld di euro)

[Clicca qui per l'elenco completo delle 44 opere da commissariare](#)